



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 12

DEL: 22.12.2015

#### OGGETTO:

**APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE DI  
"SISTEMAZIONE IDRAULICA FOGNATURA ZONA S.BORTOLO NEL COMUNE DI  
ARZIGNANO"**

L'anno duemila15, il giorno 22 del mese di DICEMBRE alle ore 14.30 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano si è riunito il Comitato Istituzionale nelle persone dei Signori

- |                     |                                  |
|---------------------|----------------------------------|
| 1. Gentilin Giorgio | Sindaco del Comune di Arzignano  |
| 2. Ceron Renato     | Sindaco del Comune di Brendola   |
| 3. Magnabosco Dino  | Sindaco del Montebello Vicentino |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig. **Gentilin dott. Giorgio**, riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il  
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Maule



## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**RICHIAMATA** la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici ed in particolare il D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 nonché il DPR 05/10/2010 n. 207, per quanto di interesse delle opere afferenti il sistema idrico integrato;

**RICHIAMATO** l'art. 2, comma 2, lettera d-bis) della legge regionale del Veneto 07/11/2003 n. 27 del 07/11/2003 e s.m.i., il quale dispone che sono lavori pubblici di interesse regionale i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle autorità d'ambito territoriale ottimale individuate dalla legge regionale n. 5/1998, sopprese ai sensi dell'art.2, comma 186-bis, della legge n. 191/2009, il quale ha altresì previsto che le funzioni già esercitate dalle AATO fossero riattribuite da ciascuna Regione con propria legge;

**VISTA** la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

**DATO ATTO** che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di Bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

**RILEVATO** che Il Gestore del Servizio Idrico Integrato Acque del Chiampo S.p.A., a fronte di una ben nota ed annosa criticità idraulica presente in Comune di Arzignano, nella zona di San Bortolo, ha proceduto negli ultimi anni ad effettuare una serie di interventi che hanno contribuito a migliorare la situazione, che però per essere risolta richiede un ulteriore consistente intervento, con posa di nuove condotte e la realizzazione di un impianto di sollevamento, come previsto dalla studio di fattibilità realizzato;

**PRESO ATTO** che Acque del Chiampo ha provveduto a dare incarico per la definizione di un progetto preliminare di completamento delle opere, il cui costo totale è stato stimato in € 3.290.000,00;

**PRESO ATTO** che l'importo necessario è superiore alle disponibilità finanziarie, stimate in € 1.860.000,00 nel triennio 2015-2017, e che pertanto si renderà necessario variare le previsioni finanziarie;

**RITENUTO**, data la particolare criticità del territorio, di procedere con la progettazione delle opere, in attesa di definire compiutamente gli aspetti finanziari e ciò per ridurre i tempi necessari alla soluzione dei problemi idrici presenti nella zona, e ritenuto per questo di procedere ad una approvazione in linea tecnica del progetto, onde consentirne, da una parte il finanziamento, dall'altra il proseguo della progettazione definitiva;

**PRESO ATTO** quindi che in data 21 ottobre 2015 il Gestore del servizio idrico integrato Acque del Chiampo Spa ha trasmesso il progetto preliminare dell'opera denominata "Interventi acque meteoriche San Bortolo – Comune di Arzignano (VI)", al fine di ottenere le previste approvazioni;

**RILEVATO** che il progetto preliminare delle opere è stato redatto in data giugno 2015 dagli Ingegneri Antonio Molon e Lorenzo Gentilin dello Studio di Ingegneria & Architettura S.A.G.E.I. di Arzignano e si compone dei seguenti elaborati:

Disegni:

- TAV. 1 - Inquadramento territoriale: Corografia, scala 1:10.000,  
TAV. 2 - Inquadramento territoriale: Estratti P.A.T. – P.I., scala 1:5.000,  
TAV. 3 - Inquadramento territoriale: Mappa Catastale – P.I., scala 1:2.000,  
TAV. 4 - Planimetria stato di fatto e sottoservizi esistenti generale, scala 1:1.000,  
TAV. 4.1.- Planimetria stato di fatto e sottoservizi esistenti A.1, scala 1:500,  
TAV. 4.2.- Planimetria stato di fatto e sottoservizi esistenti A.2, scala 1:500,  
TAV. 4.3 - Planimetria stato di fatto e sottoservizi esistenti A.3, scala 1:500,  
TAV. 4.4.- Planimetria stato di fatto e sottoservizi esistenti A.4, scala 1:500,  
TAV. 4.5.- Planimetria stato di fatto e sottoservizi esistenti A.5, scala 1:500,  
TAV. 5 – Planimetria configurazione generale di progetto, scala 1:1.000,  
TAV. 5.1.- Planimetria configurazione di progetto A.1, scala 1:500,  
TAV. 5.2.- Planimetria configurazione di progetto A.2, scala 1:500,  
TAV. 5.3.- Planimetria configurazione di progetto A.3, scala 1:500,  
TAV. 5.4.- Planimetria configurazione di progetto A.4, scala 1:500,  
TAV. 5.5.- Planimetria configurazione di progetto A.5, scala 1:500,  
TAV. 6 - Profili longitudinali, scala 1:500/1:5.000,  
TAV. 7 – Particolari costruttivi e sezioni tipo, scale indicate,  
Fascicoli:  
A - Relazione illustrativa,  
B - Relazione tecnica,  
C - Studio di prefattibilità ambientale,  
D - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza,  
E - Calcolo sommario della spesa,  
F - Quadro economico,  
G - Piano Particellare di esproprio,  
H – Documentazione fotografica;

**PRESO ATTO** quindi che il progetto, prevede un importo per lavori di € 2.730.000,00, compresi € 132.000,00 quali importi per oneri della sicurezza e come tali non soggetti a ribasso, ed € 560.000,00 quali somme a disposizione, per un ammontare complessivo pari ad € 3.290.000,00, come da quadro economico sotto riportato:

**Importo per Lavori**

- Importo per lavori	2.598.000,00
- Oneri sicurezza	132.000,00
<b>TOTALE per lavori</b>	<b>2.730.000,00</b>

**Somme a disposizione**

- Indagini, geologiche, accertamenti, rilievi	20.000,00
- Allacciamenti ai pubblici servizi	65.000,00
- Imprevisti	119.320,00
- Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	150.000,00
- Spese tecniche	187.000,00
- Spese collaudo tecnico, amministrativo, statico	10.000,00
- C.N.P.A.I.A.	8.680,00
<b>TOTALE somme a disposizione</b>	<b>560.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.290.000,00</b>

**PRESO ATTO** che il progettista non ha rilevato controindicazioni alla fattibilità delle opere previste in progetto, anche se ha segnalato la presenza di vincoli e la necessità quindi di ottenimento di autorizzazioni e concessioni idrauliche, che dovranno essere acquisite in fase di progettazione definitiva;

**DATO ATTO** che, come dichiarato dal Gestore, già in fase di progettazione definitiva saranno individuati più stralci funzionali, dei quali attualmente solo il primo finanziato, e gli altri legati ad una fase successiva nella quale il Piano d'Ambito verrà adeguato;

**DATO ATTO** che i lavori devono eseguirsi interamente in comune di Arzignano interessando principalmente aree destinate a strade e relative aree di pertinenza, ma anche proprietà private, per le quali residuerà una fascia di servitù di posa di condotte fognarie e la necessità di acquisizioni;

**VISTO** il Piano Particellare di Esproprio, come predisposto dal Progettista e dato atto che si rende necessario avviare la procedura espropriativa di apposizione di servitù e per le occupazioni per realizzazione di manufatti;

**VISTO** il D.P.R 8/06/2001 n. 327;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Regionale n. 4458/2004 nella parte in cui si chiarisce che, ai sensi del D.P.R. 327/2001, l'Autorità d'Ambito può legittimamente ricoprire il ruolo di autorità espropriante relativamente alle opere del servizio idrico Integrato;

**PRECISATO** che in base alla normativa vigente, l'Autorità d'Ambito può delegare l'esercizio dei poteri espropriativi al Concessionario del Servizio Idrico Integrato, o e ritenuto per motivi di opportunità e funzionalità di delegare tutte le fasi relative alle procedure espropriative al Gestore individuato Acque del Chiampo Spa;

**VISTO** il verbale del riesame commessa CM0900003 del 9/07/2015 come predisposto dal Responsabile del Procedimento;

**RICHIAMATA** la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici ed in particolare il D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 nonché il DPR 207/2010, per quanto di interesse delle opere afferenti il sistema idrico integrato;

**VISTA** la L.R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato Valle del Chiampo;

**VISTO** l'art.11 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

**DATO ATTO** che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

Con voti unanimi, espressi nei termini di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare, in linea tecnica, il progetto preliminare dell'opera denominata "Interventi acque meteoriche San Bortolo – Comune di Arzignano (VI), come redatto in data giugno 2015 dagli Ingegneri Antonio Molon e Lorenzo Gentilin dello Studio di Ingegneria & Architettura S.A.G.E.I. di Arzignano, e composto dagli elaborati dettagliatamente elencati in premessa, al fine di permettere il proseguo delle fasi progettuali, l'acquisizione di pareri e l'adeguamento del finanziamento,=
2. di dare atto che l'importo complessivo di progetto è pari ad € 3.290.000,00,, di cui € 2.730.000,00 per lavori (compresi € 132.000,00 non soggetti a ribasso quali oneri della sicurezza) ed € 560.000,00 quali somme a disposizione.=
3. di dare atto che, in sede di predisposizione del progetto definitivo, verranno previsti più stralci di realizzazione dell'opera, considerando il pieno allineamento temporale alla pianificazione dell'opera, nonché le necessarie variazioni del Piano Finanziario.=

4. di dare atto che spettano al Concessionario del Servizio Idrico Integrato Acque del Chiampo Spa, tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere, nessuna esclusa, comprese tutte quelle relative alle procedure espropriative per apposizione di servitù necessarie per la realizzazione delle opere e legate alla disponibilità e all'acquisizione delle aree necessarie, restando in proposito ogni responsabilità ed onere a carico dell'Ente gestore.=

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Gentilin



IL DIRETTORE

Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE

Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

NON DOVUTO

IL DIRETTORE

Dott.ssa Alessandra Maule

